

L'INDUSTRIA E IL SEGRETARIO UILM

# Ilva, Taranto in crisi "Cornigliano può essere autonomo"

NADIA CAMPINI

«**I**l governo deve impegnarsi per salvare l'Ilva, ma non è più possibile sostenere che tutti gli stabilimenti devono restare legati al destino di Taranto, realtà produttive come quella di Genova hanno anche una capacità autonoma, l'acciaio si può prendere da Taranto, ma si può anche prendere fuori». Rocco Palombella, segretario generale Uilm, è arrivato a Genova per partecipare al direttivo dei metalmeccanici Uil e quando si tratta di affrontare il tema spinoso dell'acciaio non si tira indietro. «Toccare l'Ilva per me è un po' toc-

**Palombella: "Il governo deve impegnarsi per salvare tutto il gruppo, ma lo stabilimento genovese può anche acquistare l'acciaio da altri produttori"**

care la mia storia — confessa Palombella — io in quello stabilimento ci sono entrato il giorno del mio compleanno dei 18 anni, quando sono stato assunto. Oggi per i 18 anni si fanno grandi feste, per me la festa era stata l'assunzione, e lì ci ho trascorso non dico quarant'anni ma quasi, adesso l'Ilva è uno stabilimento azzoppato e dal 2012 ad oggi sono stati spesi tre miliardi di euro senza concludere praticamente nulla»



**PALOMBELLA**  
Il segretario  
generale della  
Uilm

La situazione è sempre più complicata, è stato già rinviato l'incontro previsto per oggi con i commissari e i tempi continuano ad allungarsi. «Il ministro Guidi ci ha assicurato che entro la fine dell'anno il miliardo e 200 milioni che è stato sequestrato alla famiglia Riva sarà sbloccato — spiega Palombella — e quei soldi sono fondamentali perché permetteranno di avviare interventi di rifacimento dell'impiantistica, per la tutela ambientale e la ricapitalizzazione», ma il segretario della Uilm non si nasconde che le incertezze sono ancora tante. Per questo motivo rispetto all'ipotesi di idee alternative per rifornire

di acciaio Cornigliano, come gli altri stabilimenti del gruppo, senza aspettare che arrivi la soluzione definitiva di Taranto, risponde: «Io sono d'accordo». Ed è la prima volta che un sindacato nazionale ammette questa soluzione, che permetterebbe finalmente di mettere in moto la zincatura quattro di Cornigliano, un impianto nuovo di zecca, collaudato e mai messo in funzione, aumentando i siderurgici al lavoro.

La Uilm per altro è sempre stata il sindacato più pragmatico nelle trattative, e alla vigilia della ripresa del confronto sul contratto nazionale dei metalmeccanici sottolinea che oggi più che mai la firma di un contratto è essenziale perché «senza il contratto cambierà il sistema di rappresentanza del paese».

Su questo tema Piero Massa, segretario generale Uil Liguria, aveva già ricordato che questo governo sta lavorando «per cancellare il sindacato», mentre secondo il segretario Uilm Antonio Apa «Renzi ha scientemente delegittimato i corpi intermedi».